

fratelli dei virus seminati dai prigionieri Per settimane questo sito è rimasto della Repubblica Islamica. Centinaia di virus nascosti negli articoli e nelle foto che "punivano" chiunque entrava nel sito alla ricerca di un articolo, di una opinione o semplicemente per vedere un video o una fotografia. Ore ed ore di lavoro, per ripulire il contenuto del sito. Grazie al caro amico Francesco che ha lavorato sodo e con grande impegno, ora il sito funziona nuovamente. Se il sito è colpito, vuol dire che dava fastidio a qualcuno, per esempio all'Ayatollah Khamenei o al Presidente Ahmadinejad. Allora mi sono promesso di impegnarmi di più e di scrivere con maggiore frequenza, perché non sono tipo che si arrende alle minacce e cede alle pressioni.